

COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Tempo di Natale

31 dicembre 2023

6 gennaio 2024



Famiglie in cammino

Nella festa dedicata alla Santa Famiglia di Nazaret, ricordiamo le parole di papa Francesco nell'Amoris Laetitia.

«Davanti ad ogni famiglia si presenta l'icona della famiglia di Nazaret, con la sua quotidianità fatta di fatiche e persino di incubi, come quando dovette patire l'incomprensibile violenza di Erode. Come i magi, le famiglie sono invitate a contemplare il Bambino, a prostrarsi e ad adorarlo. Come Maria, sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusiasmanti, e a custodire e meditare nel cuore le meraviglie di Dio. Nazaret ci ricordi che cos'è la famiglia, la sua bellezza austera e semplice, il suo carattere sacro; ci faccia vedere come è dolce ed insostituibile l'educazione in famiglia, ci insegni la sua funzione naturale nell'ordine sociale. Nessuna famiglia è una realtà perfetta e confezionata una volta per sempre, ma richiede un graduale sviluppo della propria capacità di amare. C'è una chiamata costante che proviene dalla comunione piena della Trinità, dall'unione stupenda tra Cristo e la sua Chiesa, da quella bella comunità che è la famiglia di Nazaret. E tuttavia, contemplare la pienezza che non abbiamo ancora raggiunto ci permette anche di relativizzare il cammino che stiamo facendo, per smettere di pretendere dalle relazioni interpersonali una perfezione, una purezza di intenzioni e una coerenza che potremo trovare solo nel Regno definitivo. Inoltre ci impedisce di giudicare con durezza coloro che vivono in condizioni di grande fragilità. Tutti siamo chiamati a tenere viva la tensione verso qualcosa che va oltre noi stessi e i nostri limiti, e ogni famiglia deve vivere in questo stimolo costante. Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare!».

OGNI FAMIGLIA

*Veglia, o Dio,
su tutte le famiglie che si formano sulla terra.
Siano lo specchio del tuo amore:
appassionato, fedele, accogliente, senza fine.
Tu le ami così come sono,
fragili e imperfette, differenti e variegate,
e indichi a ciascuna la direzione verso cui crescere.
Non ne giudichi le forme,
ma tutte sostieni con il tuo Spirito.
Vuoi in esse la forza paterna e la cura materna,
l'attenzione agli aspetti pratici e a quelli relazionali,
il rispetto e la considerazione
dei corpi e delle menti, dei cuori e delle anime
di ogni persona ne faccia parte.
Vuoi fecondità, concreta o spirituale,
perché ogni famiglia che non si apre a chi è altro da sé
smarrisce il seme della vita.
Vuoi incontro e dialogo,
capacità di riflettere
e sospensione del giudizio
di fronte alle difficoltà che sempre si presentano.
Vuoi che tutti siano migliori grazie alla famiglia,
che non perda di vista la meta della pace,
anche quando si rende necessario il perdono
e qualcuno avrà l'impressione di aver perso qualcosa
per far guadagnare il bene di tutti.
Vuoi che ogni famiglia sia palpitante di vita,
illuminata da saggezza e generosità,
accesa di entusiasmo e di gioia.
Sia davvero, per noi, così.*